

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'area... Offici di redazione in Via S. Maria... Orario d'amministrazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 15-16

# L'AZIONE

## SPONDE IL MAESTRO

Il problema che ho avuto presente è... come fosse possibile un ritorno sociale... stile nazionalista... Peisi-Thiannos, con un'insistenza delle teorie vicine... chiamare come spionaggio... Benedetto Croce... "Critica" paragonata... altri riferimenti lo stesso problema... fedele discepolo... viene ascritta a titolo di onore... altri posino a originali... cervello: se non fossero proprio Croce e stesso.

mentre che gli europei... (dei quali si prete... stazioni) sono uomini, e che... mezzanotte... coloro che... Gosi

## Il re di Spagna omaggiato da Tittoni

S. SEBASTIANO, 4. — Il re di Spagna ha ricevuto in particolare udienza l'on. Tittoni, che gli ha consegnato una lettera autografa del re d'Italia. Il re Alfonso ha espresso la sua simpatia per il re e per il popolo italiano.

## La stampa italiana

### Bolscevismo e speculazione

Commentando le corrispondenze dalla Russia di Luciano Magriani, in «Giustizia» di Camillo Prati, gli giustamente osserva: «Chi non si nutre di socialismo, potrà domandare stupito come mai la rivoluzione bolscevica, che ottiene così grandi successi militari, non abbia invece la forza di sopprimere la speculazione. Ma i socialisti sanno che abbattere un governo e vincere delle guerre è cosa relativamente facile ed antica...»

gerlo anarchicamente, sebbene di distruggerlo, distruggendo la stessa «attività politica», per affidare a una libera società comunista. Il comunismo, infatti, non è altro che la liquidazione della contraddizione fra il cittadino e il lavoratore. Si potrebbe osservare che il socialismo riprende sul terreno economico e sociale la stessa tesi dei cattolici i quali accusano lo Stato moderno di avere spezzata l'unità della coscienza individuale. Tutte le dottrine che mirano a ricostituire, conclusione fatale al comunismo. Fu Lenin e Pio X, per quanto si guardi, non si riesce a scorgere una differenza sostanziale.

## Il clero e la guerra

«Tempo ha commentato esattamente il conferimento della medaglia a Montignori... L'onorificazioni a loro onore è venuta un po' tardata, e più che un'attestazione è un eroismo, diciamo così, di fatto ha proprio l'aria di una decorazione dovuta a carica. Il neo-vescovo di Trieste è, a suo modo, una specie di «profiteur di guerre». Ci voleva il conflitto europeo, perché facesse una così rapida e fortunata carriera. La chiesa italiana non ha davvero brillato durante la guerra. Né vastità di sacrifici pronti, né splendore di pensiero. Un grigiore uniforme con qualche fiamma rara. I migliori sono rimasti ignoti e più rimorsi non hanno perduto nessuno. Questa nota stata ha provocato le vive proteste degli stamati cattolici. Ma a torto. Se è doveroso riconoscere che il clero si comportò degnamente durante la guerra e nella guerra, è parimente giusto riconoscere che per nessuna azione singolare si merita una speciale riconoscenza, una particolare gratitudine. Non fu più alto dei medici al fronte e negli ospedali, non si distaccò dalle altre classi sociali, che, attraverso la leva o Piazze civili, diedero il loro contributo alla patria. Il clero non aveva nessun obbligo di fare di più e di meglio del suo dovere. E non avrebbe nemmeno potuto farlo, questo di più (salvo casi individuali), perché esso fu completamente abbandonato agli Stati. Il clero si trovò ad essere un organo della burocrazia statale, il prete un funzionario. Né poteva essere diversamente, dal momento che il papa raccomandava ai cattolici di servire fedelmente i loro governi. Quale occasione perduto! Un grande papa non avrebbe legittimato lo sterminio fra cattolici: avrebbe condannato la guerra in toto, scommunicato tutti i regnanti e i capi del governo, avrebbe sciolto i cosiddetti darsi felicità, i soldati dal giuramento. Quel papa oggi sarebbe il padrone del mondo.

## CAMERA ITALIANA

### I Consorzi e le cooperative di lavoro saranno sussidiate dallo Stato

ROMA, 4. L'idea del vice-presidente GIUFFRÈ, la seduta conclusa alle 10.

Segue la discussione sul disegno di legge relativo al provvedimenti atti ad agevolare il credito alle cooperative di lavoro e ai consorzi di lavoro.

### Come funziona la cooperativa

CORAZZINI (popolare) rileva l'importanza che le cooperative di lavoro sono venute progressivamente assumendo l'utilità dell'azione che essi hanno svolto anche recentemente nei lavori del Veneto, si compiace dei provvedimenti proposti per agevolare il credito a queste cooperative ed ai consorzi.

Vorrebbe però che fossero integrati da una misura fra le cooperative di lavoro e gli istituti cooperativi di credito.

Raccomanda che la concessione del credito agli organismi cooperativi sia organizzata per modo che essi possano avere il tempo utile e necessario. In questo campo lo stato dovrebbe dare il buon esempio, non ritardando, come oggi, il pagamento delle somme che esso deve.

Solo così le cooperazioni potrà svilupparsi e col benessere materiale le classi lavoratrici potranno acquistare fiducia negli ordinamenti statali (Approvazioni).

SIGHIERI (repub) ritiene insufficiente il fondo di cento milioni stanziato dallo sviluppo che va prendendo in Italia la cooperativa.

Rileva l'opportunità di fornire alle cooperative le somme per l'acquisto degli strumenti di produzione e delle materie prime. Vorrebbe che l'azione dell'amministrazione statale e pubblica fossero sempre volta ad incoraggiare e coadiuvare le cooperative anziché, come ora spesso avviene, intralciarle l'opera.

### Per eliminare la lotta fra capitale e lavoro

MERIONI, (soc. uni) raccomandando al governo l'attuazione degli emendamenti proposti dalla commissione. Trova agli pure insufficiente la cifra di 100 milioni, cifra appena sufficiente per portare qualche aiuto sensibile alle cooperative di lavoro mentre attendono lo incoraggiamento e l'appoggio anche le cooperative di produzione, l'istituto di credito per le cooperative, per giunta da farsi un organo propulsore della cooperazione. Questi concetti raccomanda al governo e al parlamento.

### Tornata pomeridiana

PRESIDE DE NICOLA. La seduta cominciò alle 15.45. CHIESA, onomastro l'ex-deputato Egisto Bonzi, che fu eletto nel collegio di Ravenna per la legislatura e che non entrò alla Camera soltanto perché non volle giurare. MARANGONI, legato per lunghi anni al ministero, si associa alla commemorazione salda amicizia, si associa alla commemorazione.

### zione lanciata anche la politica ammoniata

seguita nelle Pagine ridere opportuno completando le dichiarazioni fatte lunedì scorso in risposta ad alcune interpellanze. Osserva che se la popolazione riceve non gramo, non linna, ciò dipende non dal governo, il quale distribuisce gramo, ma dagli organismi locali di distribuzione. Così pare non è esatto che vi siano squilibri nell'assegnazione degli approvvigionamenti alle varie regioni d'Italia. Se a Bari ha potuto essere stata fatta in qualche momento una distribuzione minore di cereali, ciò deve spiegarsi con un ritardo nell'arrivo di qualche proscioco.

SALVINI per parte personale mantiene quanto ebbe già affermato lunedì scorso circa la continua minore assegnazione di alimentari alle popolazioni delle provincie meridionali.

### L'avvocato dell'ambasciata italiana a Parigi ucciso misteriosamente

PARIGI, 4. — Maurizio Store, avvocato dell'ambasciata d'Italia a Parigi, che fu trovato morto l'altra sera sul marciapiede della Avenue Mozart, dopo essere uscito da una casa di amici, fu ucciso da un colpo di rivoltella.

Sulle prime si parlò di un suicidio, ma una prima inchiesta e minuziosa esame degli abiti esclude questa ipotesi come si esclude, specialmente da parte della famiglia, quella di un accidente.

La morte appare avvolta di mistero. L'ambasciatore d'Italia chiese al ministero degli esteri che si facesse una profonda inchiesta e questa venne subito iniziata.

Parechi giornali hanno detto che l'inchiesta è finita, ma così non è, perché l'autopsia del cadavere non sarà eseguita che oggi dal dott. Paul, specialista; e perciò i funerali sono stati rinviati a giovedì.

L'avvocato Store era da molti anni consulente dell'ambasciata, dove era succeduto al padre, col quale conviveva a Parigi. Era cognato del professore Alfredo Nicifero.

### Il nuovo libro di menzogne jugoslave

ZARA, 4. Il «Bravda» dice che è imminente la pubblicazione del libro azzurro jugoslavo sui fatti di Spalato, Trieste, Pola Fiume e Zara.

### Lungo la fronte russo-polacca

Brest-Litovsk occupata

ZURIGO, 4. — Un radiotelegramma da Mosca recita:

Nella regione di Lomza abbiamo occupato la città a sud ovest di Bielstok. Le nostre truppe hanno dopo violenti combattimenti, occupato il fiume Nezero e continuano la loro offensiva nella regione di Brest-Litovsk. Dopo combattimenti acciotti abbiamo preso Brest-Litovsk impadronendoci di prigioni e di trofei.

Nella regione del fiume Stir hanno luogo acciotti combattimenti. Presso Tamopol abbiamo cacciato i polacchi dalla riva destra del fiume Sereti.

Nel settore di Crimen si svolgono violenti combattimenti.

### Combattimenti in Asia Minore

PARIGI, 4. — L'agenzia Havas ha da Beirut:

La situazione in Cilicia è considerevolmente migliorata. Le truppe francesi, uscendo da Adana hanno ripulito a Jenide una importante vittoria su grandi forze khalidite. Una battaglia francese ha lasciato oltre 400 cadaveri, 600 feriti, 4 mitragliatrici.

## CRONACA DI CITTA'

### Del resto "Il Proletario" è un buon ragazzo...

Il cuore che non è allegro si sfoga con un po' di acidità sugli altri. Il cuore «proletario» domenica mattina non poté essere allegro. S'era messo in agguato ai margini delle vie Giulio e Barbacani, per spiarne il numero delle persone che dovevano andare al convegno del Ciscuti. Alle 10 e tre quarti il «proletario» era tutto gonfi di superbia. «Ecco se tutta rossa». Alle 11 il buon cuore «proletario» è incominciato a sentire delle trafitture. «Ma vara questa gente! Anca quel va dentro. Ma in dove è se andal a ingruntar tutta sta gente. Dunque perdono terren...» Il povero cuore «proletario» alle 11 e un quarto era talmente avvilito, che aveva dovuto correre in un caffè a prender un cordiale; altrimenti finiva per cadere in deliquio e a essere portato allo spedale.

E' chiaro che il giorno dopo doveva tentare di consolarsi in qualche maniera. Non era difficile trovare il modo. Soltanto non gli riesce mai di adoperarlo bene. L'ironia è un buon mezzo offensivo: ma bisogna saperla adoperare: bisogna che in realtà le punte trafiggano qualche cosa.

Ora nel caso nostro non trafiggono niente. Perché è un fatto che al convegno di domenica c'era in realtà il popolo di Pola: mancavano naturalmente quelli che «con la gamelletta» frequentano i comizi della Camera del Lavoro, per sentire qualcuno a parlare in nome dell'Italia. Ma quelli in non appartengono al popolo di Pola. E' un fatto anche che benistesso non era militazionato, come quello di comizi socialisti: ne qual che un gruppetto salta in alto: mille mani senza capir niente hanno l'una contro l'altra.

E' un fatto che se delle donne e delle ragazze c'erano a quel convegno: donne ragazze e fanciulli capitano anche a comizi socialisti: e anzi ne costituiscono il grosso.

Ma gli scrittori che non furono nella sala chiusa furono ben informati da loro compagni che entrarono comodamente nella sala aperta a riluttante venisse per ascoltare il comizio socialista: ne qual che un gruppetto salta in alto: mille mani senza capir niente hanno l'una contro l'altra. E' un fatto che se delle donne e delle ragazze c'erano a quel convegno: donne ragazze e fanciulli capitano anche a comizi socialisti: e anzi ne costituiscono il grosso. Ma gli scrittori che non furono nella sala chiusa furono ben informati da loro compagni che entrarono comodamente nella sala aperta a riluttante venisse per ascoltare il comizio socialista: ne qual che un gruppetto salta in alto: mille mani senza capir niente hanno l'una contro l'altra. Se il convegno dovesse essere tenuto in un luogo chiuso e con un controllo: la colpa è proprio di coloro i quali vorrebbero realizzare a questo proposito. Sono essi che non permettono agli avversari di parlare in contraddittorio nel loro comizi; che non accettano

side in questo riguardo: e che in fine dei conti, impedendo di parlare e di contraddirsi vengono comizi molto più chiusi degli altri. Lo scrittore si è poi allarmato per la forza pubblica che era in giro in quel giorno per le vie adiacenti della città. Ma sarebbe bene che lo scrittore si informasse presso la questura, per sapere se caso mobilitazione proprio a difesa del «volontario socialista». Stavolta non l'avevano proprio chiusa. La questura eccessivamente preoccupata per il fuoco ardente negli animi dei cittadini da parecchi giorni; temeva una battaglia; e per togliere poi agli onorevoli deputati socialisti il motivo di qualche interpellanza alla Camera: aveva preso delle misure precauzionali. Siamo persuasi però che i fascisti sono molto più adirati col questore, di quello che siano gli scrittori del giornale socialista.

Al convegno c'erano anche degli ufficiali, e fra questi anche il colonnello. Gli ufficiali e i colonnelli erano italiani. Ai comizi socialisti vengono esordienti austriaci; e nessuno dice niente. Gli ufficiali e il colonnello, da sinceri italiani, si credevano in diritto di partecipare al convegno. Esercito e cittadini in Italia, non sono mai stati due termini antagonisti. Quest'antagonismo c'era nella beata Austria. Ma lasciando la parte coreografica veniamo a quella sostanziale. Il giornale socialista tende di ridere di fronte al termine «proletario» e si affrettava a dire: «Il partito socialista non è proletario: non vive alla giornata, si guarda lontano» come Trieste. E quando tanto lontano da lasciare che nel presente gli altri facciano il comodaccio loro: che lo sfruttamento delle masse continui, che le ingiustizie rimangano impunite, pur di non perdere qualche virginità che tiene fresca col dinto dell'anticollaborazionismo. Ma a fatti però è il partito più proletaria d'Italia: anzi sicuramente proletaria: perché non fa la rivoluzione, soltanto perché teme di perdere le posizioni politiche conquistate e le prebende dei suoi onnivori. Vive proprio a un'età e a un'età e in tempo per giorno. Soltanto da sabato, domenica di d'intorno. Soltanto col volto perduto nel sogno dell'avvenire. Naturalmente allo scrittore socialista non può ricordare quale parole a dato in questo suo partito alle povere folle: quanto tempo è che le inganna con promesse fallaci.

fasci invece dicono; noi risolviamo i problemi uno a uno. Questo per chi è intelligente non vuol dire rinunciare a quelle idee fondamentali e a quella visione avveniristica, che anche se i fasci volessero (e noi lo vogliamo) non possono sopprimerle.

Ma in fine il proletario è un buon ragazzo. E' diventato discepolo di Giuseppe Garibaldi e grida «Altra Italia sognavo». Noi ce ne cominciamo vivamente; e gli stringiamo fortemente la mano; gridando insieme «Viva l'Italia (quella nuova che tutti

vogliamo) e viva Garibaldi». Speriamo che nessuno si allarmarà per questo grido associativo e che non avranno un assalto come l'altro anno in questa stagione, per aver gridato «Viva l'Italia!» perché stavolta bastano dovrebbe rivolgersi anche contro il «Proletario» che diventa irredentista, garibaldino, mezziniano. Così va fatto per farce. E chi più contenti di noi? E non è difficile a capire il motivo della trasformazione. I cittadini lo sanno. Lo sanno almeno le prigioni di Trieste che trattengono qualcuno.

## La banda del Lizzardo in azione

Il delegato di Carnedo massacrato, derubato e gettato in una foiba

Il nostro corrispondente ci telefona da Rovigno in data 4, ore 23:

E' stato scoperto un effarato delitto consumato domenica notte dalla banda dei briganti che infesta l'Istria bassa ed alla quale fu capo Lizzardo.

Pietro Sitti, d'anni 53, capo villa di Carnedo in quel di Val d'Isola, domenica mattina si recò a Sanvincenzi per trasportarvi dei sacchi di grano da macinare.

Durante il ritorno, sulla strada che da Sanvincenzi va a Carnedo, fu disgraziato fu assalito dalla banda. Tratto l'uomo in una foiba macchia di roveri, i banditi consumarono orribilmente il delitto. La strada era solitaria. I delinquenti avevano tutto predisposto, minuziosamente, per eliminare ogni traccia dell'omicidio. Lo avevano visto passare domenica mattina, verso Valba, un'accompagnata con le vecchie ricami sulla groppa del somarero e i vasi dei rami e le ceste ricche di frutta. Sapevano che la loro vittima sarebbe tornata durante la sera lungo la strada maestra. Attesero.

### Le apprensioni della moglie

Pietro Sitti mancava da casa sua da domenica. La moglie di lui era in serie apprensioni e denunciò l'assenza al C. C. R. R. Aveva ragione di temere e di sospettare che si trattasse di un delitto. Or è un mese circa i briganti avevano tantata in casa del Sitti una rapina.

Il delegato chiuso in casa, rispose con le fucilate. Altri particolari s'aggiungono a questo primo episodio.

Ma non potrebbe darsi che si tratti di un suicidio? — obbietta E. moreschini del carabinieri.

— No, signor maresciallo. Mio marito viveva tranquillamente; né mai fu assalito da tristi pensieri.

Il maresciallo diede comunicazioni alla stazione di C. C. R. R. di Sanvincenzi e fu immediatamente eseguito un servizio di indagine.

### Un'orribile scoperta

Una pattuglia di carabinieri si mosse da Val d'Isola e una da Sanvincenzi. A metà strada circa, una s'incrociò in una macchia di roveri nota ai villani come luogo frequentato durante la notte dai banditi. Poco lungi dal bosco c'è una foiba, a la quale si giunge attraverso una specie di caverna.

Accompagnati da un ragazzo conoscitore dei luoghi il C. C. R. R. rintracciarono la foiba, dall'entrata della quale usciva un'aria fredda e macabra. Dai racconti che faceva il ragazzo si aveva come un vago presentimento che il luogo triste celasse qualche truce mistero.

Incuriositi, i contadini accorsero attorno carabinieri. Il maresciallo offrì a chi del villaggio, pratico del luogo, volesse scendere, 100 lire in regalo. Nessuno si mosse. Affine un carabiniere scese. La caverna era profonda 42 metri. Provisto di una lampadina elettrica, il carabiniere scomparve nell'antro.

Ritornò un quarto d'ora dopo e raccontò che nella foiba vi era un cadavere orrendamente massacrato, di lato del quale c'era anche la carogna di un cane.

### Il sopralluogo

Fatta questa constatazione il maresciallo avvisò l'Autorità giudiziaria. Nel pomeriggio andò sopralluogo il giudice distrettuale dott. Nicolodi, il dott. Spongia e il medico di Val d'Isola, Alexievich.

Nel frattempo con una corda fu possibile far scendere il cadavere, che fu tosto visitato dalla commissione giudiziaria.

Gli furono constatate ferite di punta e taglio al petto, la lacerazione del cuore, ferite alla gola. Il viso era orribilmente trasformato da colpi di mannaia. Privo dei capelli che calava la domenica, si constatò l'ammacco del portafoglio.

### Ciò che racconta la moglie

Come ho riferito più innanzi la famiglia Sitti ebbe tempo fa a subire una tentata rapina.

In quella notte, nel tragico, breve dialogo che si svolse tra i briganti e il delegato comune, si comprese che sul capo del povero Sitti i delinquenti avevano messa una taglia d'omicidio.

— Guardi Sitti! - aveva detto in lingua slava un brigante. Tu ci rispondi con le fucilate questa notte; ma io rivendicarem...

E la truce vendetta fu compiuta domenica notte.

### Avvertimento

Il signor Vito Pietro fu Antonello studente universitario, abitante in via Mazzini 8 non ha nulla di comune con il Vito Pietro arrestato per incanto sequestrato.

### Un altro bacinio galleggiante per il nostro Arsenal

Ieri è stato rimorchiato nel nostro porto un bacinio galleggiante per navi di piccolo cabotaggio.

Questo galleggiante viene ad arricchire la serie degli altri otto già in possesso dell'Arsenale.

### La fiera di Trieste

La Fiera campionaria Internazionale di Trieste sarà inaugurata nel settembre prossimo.

L'ufficio ha ottenuto quello che ottenere desiderava, perché ottenere bisognava. Il suo compito nel campo commerciale ed economico è, si può dire, finito; anche se la Fiera non è ancora ufficialmente inaugurata, essa esiste, e le forze più belle di Trieste sono strette attorno alla nuova istituzione, ben decise a spuntarla contro tutte le contrarietà, contro tutte le fobie, contro tutte le apatie. A noi basta: la Trieste di domani è tutta in questi giovani che sanno sperare e combattere fattivamente, e attorno a quegli uomini a cui la prima neve degli anni non ha tolto vigore e volontà e che, a contatto coi giovani, sanno esser giovani ancora.

Per esservi ammessi occorre presentarsi domandare tiro il 30 agosto corrente.

Possono partecipare alla fiera a parità di condizioni prodotti, commercianti, grossisti, importatori, esportatori e i rappresentanti o agenti degli stessi.

Sono assicurate facilitazioni di trasporto e di viaggio ed è stato organizzato un servizio speciale per provvedere gli alloggi ai partecipanti. L'organizzazione della fiera è così potente e sicura che il nostro augurio che qui esprimiamo di un successo pieno dovrà verificarsi ad onore di Trieste e della regione tutta.

### Un hangar destinato per i macchinari della ex navi a. u.

Il comandante della piazza M. M. ha avuto l'iniziativa di far costruire nei pressi dell'istituzione dei sommergibili un grande hangar destinato a deposito dei macchinari delle vecchie navi da guerra ex a. u.

I lavori sono già incominciati. L'hangar costituirà un deposito di tali macchinari i quali in gran parte potranno essere adoperate e trasformate per l'uso nelle navi mercantili.

L'iniziativa è lodevole e speriamo che nulla sarà trascurato perché i lavori continuino a accelerare.

### Truppe di passaggio

Ieri mattina alle 9.30 sono giunte alla stazione truppe di fanteria e artigiani. Era ad attendere il comandante del presidio con l'ufficialità.

Le truppe s'imbarcarono tosto sul «Tatra» col quale proseguiranno per la Dalmazia.

Durante il passaggio per le vie cittadine regnò fra la truppa l'entusiasmo giovanile.

### P. R. I. (Sezione di Pola)

Tutti i repubblicani che sono in possesso della tessera 1920 della centrale di Roma e coloro che intendono di associarsi sono invitati per questa sera alle 21 precise ad una seduta di sommo interesse che si terrà nella sala superiore del «Bar Sportivo» in via Serega (gentilmente concessa).

Si conta sull'intervento dei vecchi amici.

### Leggenda addetti al commercio

Oggi giovedì alle ore 8.30 nella sede sociale, via Besenghi N. 8 II p. si terrà una seduta sociale. Dato lo scopo di massima importanza, la direzione raccomanda ai colleghi ed alle colleghe tutte d'intervenire numerosi.

### Comunicazioni al pubblico

La data dei concorsi alla R. Manifattura del tabacchi.

La R. Manifattura dei Tabacchi di Pola ci comunica il seguente avviso:

In relazione al precedente avviso del 30 Giugno scorso si porta a conoscenza che le domande per il presente concorso di operaie in esperimento saranno accettate fino a tutto il 31 Agosto corrente e non oltre tale data.

Successivamente, e secondo il bisogno, saranno aperti nuovi concorsi.

### Per chi ha parenti in Russia.

Coloro che, privi di notizie, fanno ricerche sulla sorte dei compatrioti che trovarono in Russia invano lettera al Commissariato generale civile per la Venezia Giulia (S. Gianca N. 11) in Trieste. Questo ufficio ha l'incarico di trasmettere le lettere e di eseguire comunque le ulteriori ricerche.

### In franchigia.

Apprendiamo da fonte ufficiale e lo comunichiamo volentieri alle ipografie interessate e al pubblico, - morituro che d'ora innanzi vanno esenti da qualunque tassa da bollo gli avvisi mortuari da affiggersi.

Sarà più leggero ora morire senza tassa!

### Bagno pelese

Si richiama all'attenzione dei bagnanti che il tragitto dalla riva al bagno pelese si effettua con le barche della sanità. 150 centesimi vengono riscossi nel ritorno.

### Esportazione

La Camera di commercio dell'Istria comunica che, agli effetti dei divieti di esportazione, tanto il filo zincato, ramato, stagnato, come le lamiere di ferro zincate, ramate, stagnate ecc. debbono ritenersi compresi tra i metalli comuni semplicemente trattati, che possono essere esportati soltanto previo permesso speciale.

Le dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione del betanefolo degli ortaggi e dei legumi freschi in genere compresi i pomodori.

### Ufficio Italiano dell'Associazione movimento forestieri in Anversa

La Camera di commercio dell'Istria porta a pubblica conoscenza che in Anversa è stato aperto un Ufficio Italiano dell'Associazione movimento forestieri con sala di lettura e scrittura, esposizione di paesaggio, campionario di prodotti italiani e servizio gratuito d'informazioni e notizie sul nostro Paese.

L'ufficio dipende direttamente dalla sede centrale di quest'Associazione in Roma - via Colonna 52 - alla quale gli interessati possono rivolgersi per la diffusione in Anversa, senza spesa, dei propri prospetti, opuscoli, pubblicazioni, brochures, ecc. Questo Ufficio avrà un'importanza eccezionale per il fatto che si trova precisamente nel palazzo del Comitato delle Olimpiadi, che nei mesi di luglio, agosto e settembre richiamano centinaia di migliaia di forestieri in quel campo internazionale che è Anversa. La diffusione dei prospetti, opuscoli, pubblicazioni, brochures, ecc. sarà fatta gratuitamente nei locali dell'Ufficio, purché gli interessati si spediscono franchi di porto e di dogana all'indirizzo: On. Monti, Presidente dell'Associazione movimento forestieri e del Comitato Italiano Olimpiadi - Avenue de Belgique 99 in Anversa.

## Giudizio Distrettuale

### Le ostriche guaste

Zurbi Giuseppe, d'anni 36 e Giotta Pietro, d'anni 36 pescivendoli al mercato centrale, vendevano il giorno 4 marzo sera delle ostriche.

Siccome i due summostrati avevano comperato il giorno 3 corr., il commissario Zorzenon Giovanni li obbligò, quando per caso avessero constatato che durante la giornata qualcuno delle ostriche fosse morto, ad esaminarle della vendita.

Difatti il commissario stesso constatò la cosa più volte durante la giornata del 6 marzo.

Verso sera però i due pescivendoli alquanto brili, non si curarono di scartare le ostriche marce.

In seguito alle lagnanze venute il Commissario sequestrò 65 kg. di quelle ostriche, e denunciò i pescivendoli.

Comparsi ieri innanzi al giudice dottor Nutrizio essi si difesero dicendo, di Zurbi, di esser stato ossente, ed di Giotta di aver lasciato la vendita ad un ragazzo.

Il Giotta venne condannato ad una settimana d'arresto.

Un'altro pescivendolo, certo Delise Silvio, d'anni 29, venne condannato dallo stesso giudice ad 1 settimana di arresto, perché durante la vendita al mercato, addì 30 marzo 1920, scartò delle offerte contro la guardia comunale Rodella.

**SCOMERSICH ELISA**  
**STEPANICH MASSIMILIANO**  
partecipano il loro matrimonio

Pola, 5 agosto 1920.

**CINE E VARIETA'**  
Cine Ideal  
Marcantonio e C. copatria. dramma storico.  
Cine Garibaldi

In questo estivo ambiente cinematografico oggi si rappresenta un lavoro moderno del genio italiano Lucio D'Ambrà, lavoro intitolato «Il conte cent'anni, in tre lunghi atti. La visione cinematografica è della più assoluta novità.

**Bollettino Meteorologico del 4.8.1920**  
(tempo legale)

OSSERVAZIONE	ore 9	ore 19
Barometro ridotto a 0 gr. e al mare mm.	763.3	762.2
Temperatura in gr. Celsius	26.0	24.0
Vento { direzione velocità m/s	E.S.E. 0	S.E.S. 0
Umidità in p. c.	65	50
Stato del cielo	un quarto coperto	un quarto coperto
Temperatura massima in gr. C.	29.2	
Temperatura minima in gr. C.	18.5	
Temperatura del mare in gr. C.	25.5	
Stato del mare	calmo	
Progna { cadute mm. eccesso deficit	0	0 131.1

## Concorso di bellezza bandito da "L'azione"

Con oggi principia la votazione per il "Concorso di bellezza" bandito da questo giornale. A tal uopo, ogni copia de l' "AZIONE" porta un'apposita scheda (fino al 14 m. c.), sulla quale si deve scrivere il numero della fotografia per la quale si vota. Le fotografie dei bambini e delle bambine concorrenti sono esposte nella nostra Amministrazione. Le schede riempite dovranno venir consegnate all'Amministrazione delle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 inviate mediante la posta. Ogni cittadino ha il diritto di votare.

Le fotografie più quotate verranno esaminate da un'apposita giuria e premi verranno assegnati alle fotografie prescelte dalla giuria.

**"Concorso di bellezza infantile"**  
bandito da l' "AZIONE"

Numero della fotografia . . . .

**Ringraziamento**  
Ringrazio di tutto cuore l' egregio medico dottor Peschke per le amorevoli, valenti e disinteressate cure prestate a mio figlio Francesco durante la sua malattia.

Carlo Gerzani

**Concorso**

E' aperto a tutto il 10 agosto a. e. il concorso per coprire le cariche:

I) a Direttore Tecnico;  
II) a Segretario presso la neo costituita "Cooperativa Edilizia Istriana", con sede a Pola, con emolumenti corrispondenti da convenirsi.

I concorrenti dovranno essere:

Al posto: ingegneri edili con licenza industriale oppure costruttori edili con licenza industriale;

Al II posto: dimostrano d'aver pratica di ufficio e di contabile perfetto.

Offerte per iscritto inviare presso il consiglio d'amministrazione della Cooperativa, provvisoriamente alla Camera del Lavoro, sezione edile.

Pola, 5 agosto 1920.

La Direzione

**VINI SPUMANTI CINZANO VERMOUTH**

Rappresentante per Pola ed Istria  
**Giovanni Germoglio - Pola**  
Via Kandler 28 - Telefono 83

**Ercole Marelli & C.**  
**MACCHINE ELETTRICHE**

Motori - Dinamo - Filtratori  
Trasformatori - Ventilatori  
Pompe - Registratori d'aria, Aspiratori

Rappresentante per la Venezia Giulia  
Ing. R. MAURO - TRIESTE  
Via Aquedotto N. 39

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

**CINE-TEATRO-VARIETA' "ALHAMBRA"**  
Al Cinematografo:

**IL FUOCO**  
Dramma passionale in 3 atti  
con PINA MENICHELLI e FEBO MARI

Nuovo programma di varietà

**Crema Marsala DEPAIL**  
È ricreata, diffusa e imposta ovunque!

Quello che dovrebbe insegnare un processo

Leggendo l'articolo «Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

«Dopo la sentenza...» l'impressione che andavo formando... questa parte dell'articolo stesso...

BRUNO FONDA Pola, via Sergia N. 38

Dalla Venezia Giulia Perché questi favoriti? ROVIGNO, 4.

La più ricca scelta in articoli da ricamo e articoli di guarnizione

UNION EXCELSIOR A. SAITO

“VOV”

Un omettito per rapina

Un omettito per rapina

Un omettito per rapina

IL PANIFICIO COOPERATIVO VIA PETRARCA 2

Chiosco Nr. 59 del Mercato centrale

AL DUOMO MILANO - TRIESTE - VENEZIA

GONORIP BLENORRAGIA acuta o cronica

MANTENETE I VOSTRI BAMBINI IN BUONA SALUTE

VERMOUTH BIANCO ISOLABELLA

Deposito a Trieste Via Chiozza 33

Indirizzi raccomandati

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per saloni e giardini...

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini...

RICERCA DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

- CERCO prontamente due camere, cucina possibilmente vicinanza mercato...

OFFERTE DI LAVORO Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- CERCASI domestica Piazza Verdi N. 6, II sinistra...

RICERCA DI LAVORO Cent. 5 la parola - Minimo Cent. 50 (D)

SIGNORINA cerca istruzioni di dattilografia Offerte all'Azione sub "Dattilografia" 11701 D

VENDETE Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

BICICLETTA da donna marca "Stria" vendesi Bar Savoia. 11616 E

VENDESI coniglia con dieci piccoli di due mesi. Via Safforio 15. 11651 E

OCCASSIONE! Vende motocicletta ottimo stato marca "Narcissus" HP 4,5, due scambii, velocità in perfetto funzionamento...

ACQUISTI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

PIANINO o pianoforte comprerebbero. Offerte in busta sub "Marca" all'Azione. 11718 F

COMMERCIO ED INDUSTRIA Cent. 15 la parola - Minimo Lire 150 (H)

- VENDESI casa nuova, escluso media, orf. indirizzo all'Azione. 11687 H

Entrata libera

Teatro Estivo "Excelsior" Via Carlo De Franceschi 16

Varietà e Ballo

Incomincia alle ore 20 Suona una scelta orchestra M.o di ballo COVATZ

LA MALARIJA

ACUTA E CRONICA è rapidamente e radicalmente guarita col MAKOZON

Formula del dott. NICO BRUDAGLIO

IL VERO ED UNICO SPECIFICO

SOCIETA' ANONIMA PRODOTTI ANTIMALARICI MILANO - Via Brisa, 3

In vendita presso tutte le principali Farmacie

Ovunque si affersa la Crema Malsala DEPAUL

Soltanto nel Negozio Calzature ZAMBONI

Via Carducci N. 63

potete acquistare il VERO TIPO americano perfetto

WALK OVER

Colorato a vana perfetto - DUE SUOLE GARANTITE!

♦♦ CUOIO SCELTO! BOX CALF PRIMISSIMA! ♦♦

Ricca scelta scarpe nere, gialle e di tela per uomini, donne, ragazzi e bambini a prezzi veramente modicissimi



Nuova Acqua Purgativa Italiana

SOLFATO SODICA

che scaturisce a SELLIA (Catanzaro) Contiene grammi 60 di solfato di sodio...

M. DE ASTIS & G. SERVENTI Via Cesare Battelli N. 128 - Roma

A TITOLO DI RECLAME La qualità sufficiente per una purga - grammi 60-150, al vendi a cent. 25 presso la SOCIETA' "IBRO" in Ron a, via S. Claudio N. 55, Via Principe Amedeo N. 7. Effetto blando, immacabile, non irritante.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Capitale sociale interamente versato 315.000.000 - Riserve 63.000.000

150 FILIALI

rilascia libretti a risparmio al 3 1/2 % annuo con decorrenza d'interessi dal giorno susseguente a quello del versamento, assumendo a proprio carico l'imposta sulla rendita

Libretti Circolari a Risparmio - Assegni Circolari

Tutte le operazioni di Banca

Provincia Uffici regi, Municipi, uffici parrocchiali, avvocati, notai, negozianti e privati che dispongono di

CARTA DA MACERO

di qualunque qualità e quantità vogliono far pervenire il loro indirizzo all'AMMINISTRAZIONE del giornale L' "AZIONE"

SI PAGANO I MIGLIORI PREZZI

Nel turbine della vita Novella di BRUNO SPERANI

L'eredità L'avvocato Carlo Armandi non fu poco stupito quando sentì che la signorina Dirc...

probo, il fedele amico della famiglia Barsellini, avrebbe accettato la piccola eredità della povera Dirc come accetto un dovere...

portava a fantasticare sul quel piccolo mistero di vecchia famiglia ne rastretta. Chi sa? Un voto forse? La Dirc era devota. O forse... un peccato di gioventù da riparare...

mento, subiva un processo. L'Armandi non ricordava bene i particolari perché in quegli anni egli era stato all'estero. Di ritorno in patria aveva trovata la signorina Barsellini sola, triste, stranamente cambiata...

mente. Ma se ella aveva un segreto, tutto lo ignoravano. Quando era in città l'Armandi non mancava mai a quel simpatico ritrovo di gente colta e bonaria...

Il primo pensiero dell'avvocato, celebre e ricco, fu di rifiutare. La testarda, però, avendo preveduto lo stupore del suo erede...

Una sera che non aveva impegni egli stette di visitare la casa a lui ben nota e di leggere la lettera misteriosa nel luogo stesso...

Una sera che non aveva impegni egli stette di visitare la casa a lui ben nota e di leggere la lettera misteriosa nel luogo stesso...

Armandi non ricordava alcun altro avvenimento importante nella vita della buona fanciulla: ma era venuto ad interrompere la vita sempre di sicuro, era spesso malinconica e non aveva altri domestici che una vecchia serva...

Armandi non ricordava alcun altro avvenimento importante nella vita della buona fanciulla: ma era venuto ad interrompere la vita sempre di sicuro, era spesso malinconica e non aveva altri domestici che una vecchia serva...